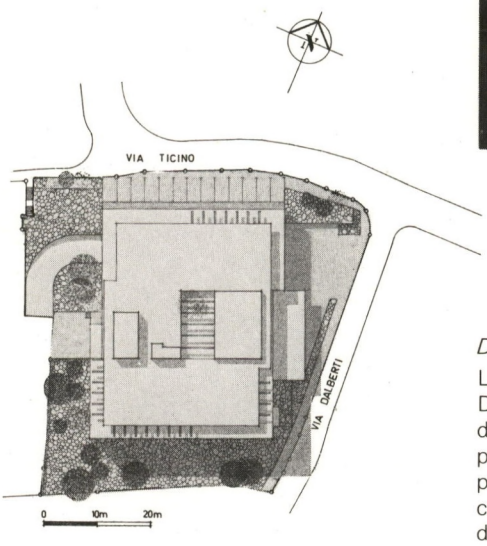
SCHWEIZER ARCHITEKTUR
ARCHITECTURE SUISSE
ARCHITETTURA SVIZZERA

51 Aprile Avril 1982

AII 10

Centrale Telefonica Interurbana 6600 Locarno/Muralto/TI

Architetto	Vittorio Pedrocchi, dipl. ETH/SIA/OTIA 6600 Locarno, Tel. (093) 31 36 40
Collaboratori	Direzione Costruzioni Federali, 6900 Lugano Direzione di Circondario dei Telefoni, 6500 Bellinzona
Progetto	1974
Realizzazione	1975-1978
Inaugurazione	Settembre 1981



Descrizione

Le esigenze tecniche imposte dalla Direzione delle PTT sono state determinanti per lo studio dell'impianto progettuale. Il terreno, in posizione privilegiata a Muralto, si prestava più per costruzioni residenziali che per costruzioni di tipo industriale. Proprio per questo motivo si è cercato di inserire una costruzione con una mole notevolissima (ca. 49000 mc) nel modo più modesto possibile, infossando più di metà dell' edificio sotto terra, lavorando con colorazioni tranquille e ricorrendo ad oculate piantagioni. Il risultato è considerato piacevole, proprio per la mancante predominanza di questa volumetria sulle costruzioni circostanti. I locali ove il personale lavora abitualmente, presentano ampie vetrate in direzione di viste panoramiche notevoli, per precise esigenze psicologiche che un lavoro di questo genere richiede. I locali comuni destinati allo svago, alla refezione e alle riunioni sono concentrati all'ultimo piano. Di particolare interesse sono stati gli accorgimenti tecnici per la costruzione dell'edificio. Si ha fatto ricorso al sistema di muri perimetrali a paratia preinflessa, con scavo successivo in profondità, sotto la soletta di contrasto.
Le strutture portanti verticali principali sono composte da pilastri di ferro ad alta resistenza, mentre quello orizzontali sono formate da impalcati di camento aramto per grossi carichi.

Programma

Il progetto, dal profilo planimetrico, è articolato in 3 settori e piano attico:

settore sud di 6 piani

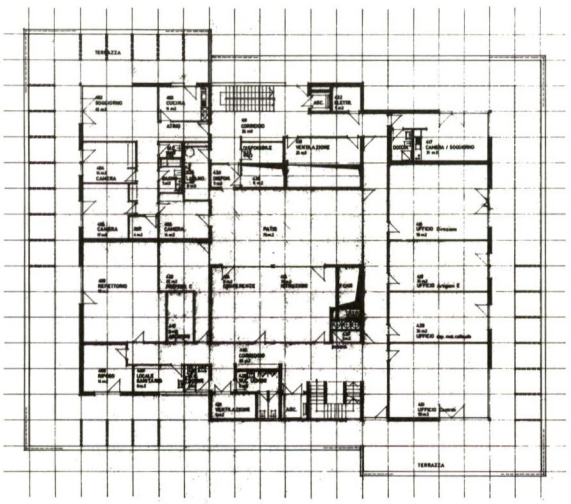
esso comprende principalmente le sale delle installazioni telefoniche locali scaglionate ai vari livelli.
Al piano più profondo sono sistemati i rifugi antiaerei, i gruppi elettrogeni di emergenza e la distribuzione della corrente forte; nei piani sovrastanti sono insediati: la cantina cavi, il distributore principale e la centrale locale;

settore nord di 6 piani

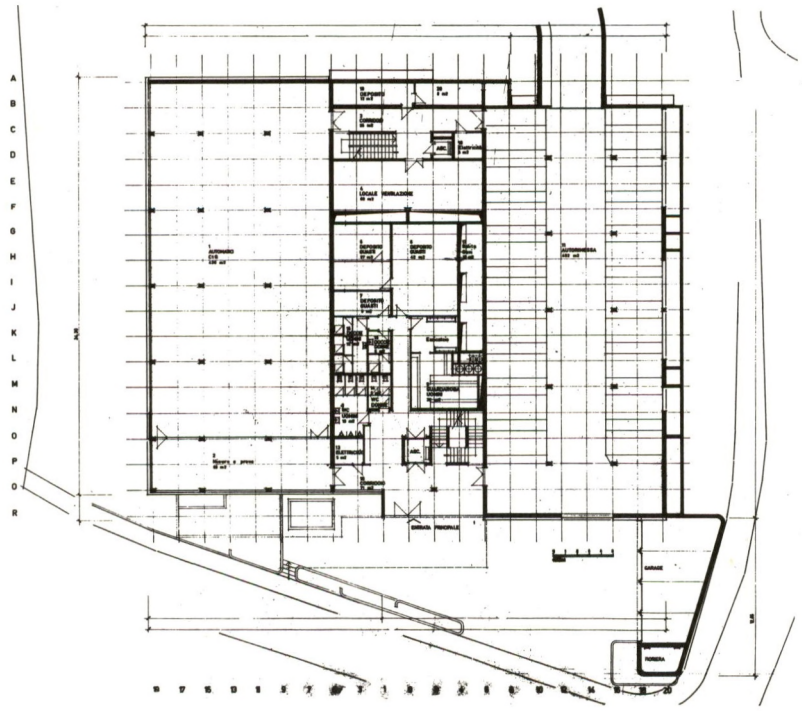
esso comprende prevalentemente le sale per le installazioni telefoniche interurbane ripartite sui vari livelli.
Nel piano inferiore trovano posto sette cisterne di nafta ed il locale dei trasformatori SES.
Al piano terreno è insediata l'autorimessa per 18 veicoli di servizio; negli altri piani troviamo: la cantina cavi, il distributore interurbano, la centrale principale del gruppo di reti e la stazione amplificatrice;

settore centrale di 7 piani

esso è il settore che comprende tutti i servizi ed è perciò in contatto diretto con gli altri settori nord e sud.
Comprende le scale, gli ascensori, i servizi igienici, la centrale termica, i locali di condizionamento d'aria e di ventilazione, locali batterie e raddrizzatori, ecc.
Al piano terreno si trovano i locali per il servizio guasti del gruppo di reti 093;



Attico



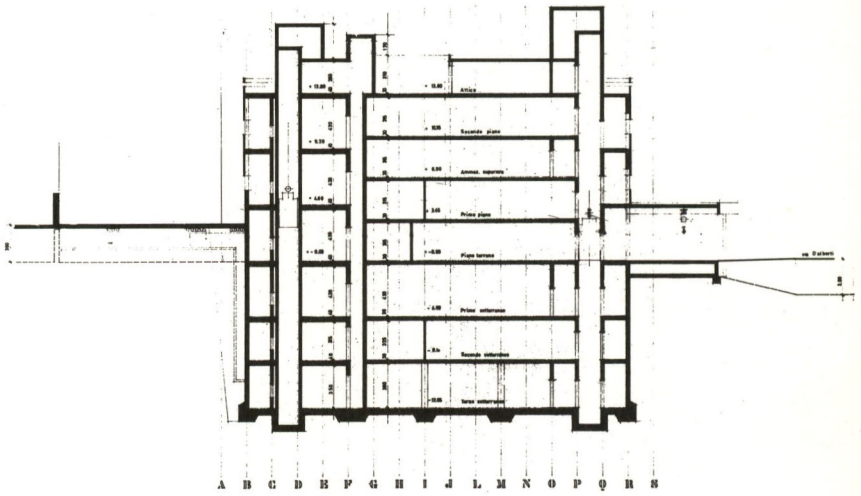
Terreno

piano attico

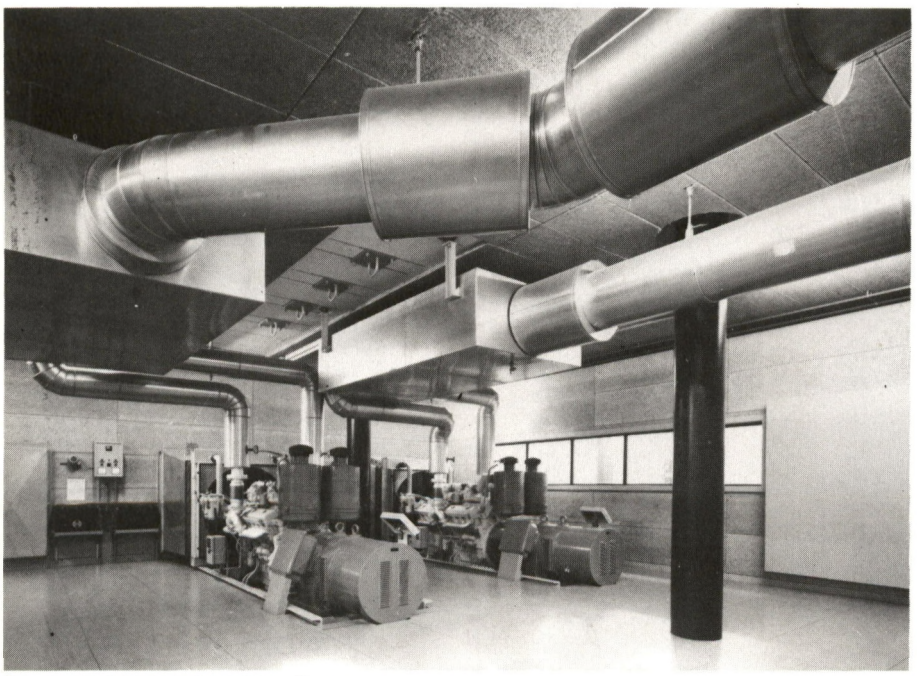
su quasto piano trovano posto un appartamento di servizio ed una camera soggiorno; inoltre gli uffici per il personale dirigente, un locale istruzione, il refettorio, il locale sanitario e diversi.
L'ingresso principale è sulla Via d'Alberti mentre l'ingresso degli appartamenti (contemporaneamente uscita d'emergenza) e l'entrata delle autorimesse sono sul retro, dal Vicolo del Gutta.
Vicino all'ingresso principale 4 box e su Via Ticino 13 posteggi completano i fabbisogni per veicoli di servizio e privati.

Caratteristiche

Superficie terreno	mq 4214 (3318+896)
Superficie costruita	mq 1550
Cubatura SIA	mc 48700
Prezzo al mc SIA	Fr. 295.–



Sala con apparecchiature telefoniche



Sala generatori d'energia di soccorso e d'emergenza

Costruzione

Paratia
in cemento armato su tutto il perimetro della costruzione, con cavi di precompressione sistema ICOSFLEX.

Isolazione sotterranea
impermeabile sulla paratia e sulla soletta di fondo con 2 strati di Juta J3 previa spalmatura con 3 strati di massa collante a caldo.

Cemento armato
per muri portanti, solette, travi, ecc.

Tavolati interni
in mattoni di cotto.

Isolazione facciate
termica con ROFMATE di 6 cm.

Tramezze e porte
in legno, impellizzate arancio.

Lamelle frangisole
tipo Ganzmetall azionate con motori (piano attico manuale).

Pavimenti centrali e corridoi
in linoleum.

Pareti
con rivestimento plastico.

Plafoni ribassati
in placche metalliche dimensioni 100 x 40.

Scale
rivestite con granito grigio tipo Lodrino.

Facciate prefabbricate
con lastre di cemento pigmentato dello spessore di 8 cm.

Bibliografia

AS Architettura svizzera
N° 51 Aprile 1982

Fotos: Alberto Flammer

VERLAG — ÉDITIONS ANTHONY KRAFFT